

La Festa dell'Europa del 9 maggio a Nuoro



Una Festa dell'Europa all'insegna dei giovani e dell'ambiente quella che si è svolta il 9 maggio a Nuoro, presso l'ex mercato civico, organizzata dalla regione Sardegna - Centro Regionale di Programmazione in collaborazione con il Comune di Nuoro - Europe Direct.

A dare il benvenuto alle scuole, giunte da tutta la Sardegna sono stati il sindaco di Nuoro Alessandro Bianchi e l'europarlamentare Francesca Barracciu. Ha preso quindi il via la sessione istituzionale con gli interventi dell'autorità di Gestione del POR FESR Gianluca Cadeddu, il Responsabile del Progetto Sardegna CO2 Patrizia Lombardo e il Responsabile del Servizio SAVI Gianluca Cocco. Al centro dell'attenzione le tematiche ambientali nella nuova Programmazione 2014-2020 e alcune azioni che la Regione Sardegna sta portando avanti con il POR FESR 2007-2013 quali il progetto Sardegna Co2 e il Progetto Green Public Procurement (GPP), gli acquisiti verdi nelle pubbliche amministrazioni. Hanno preso quindi la parola per i CEAS di Porto Conte e di Montevecchio Vittorio Gazale e Ruggero Ruggeri. La prima parte si è conclusa con l'intervento di Bachisio Porru Presidente dell'Associazione Presidi - sezione Sardegna.

Nella seconda parte della mattinata sono diventati protagonisti i giovani delle scuole secondarie che hanno partecipato al concorso Ambienteidea, lanciato con il Piano di comunicazione del POR FESR per sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali e sulla sostenibilità.

Gli istituti premiati sono stati:

categoria triennio:

1° classificato: Istituto di Istruzione Superiore "Don Gabriele Pagani" – Carloforte con "Ambientopoli", in premio un pc notebook e un dizionario per ciascun alunno

2° classificato: Istituto di Istruzione Superiore Terralba - Mogoro - Ales con "SardEcoHouse", in premio un e-book reader e un dizionario per ciascun alunno

3° classificato: Istituto Istruzione Superiore "Giuseppe Garibaldi" - La Maddalena con "Verso l'arcobaleno", in premio un lettore mp3 e un dizionario per ciascun alunno

categoria biennio:

1° classificato: Istituto Tecnico Superiore "E. Amaldi" - Macomer con il videogioco "Tore risparmiatore", in premio un pc notebook e un dizionario per ciascun alunno

2° classificato: Istituto di Istruzione Superiore "G.Asproni" - Iglesias con il rap "Bentu Tintu", in premio un e-book reader e un dizionario per ciascun alunno

3° classificato: Istituto di Istruzione Superiore "Don Gabriele Pagani" – Carloforte" con la costruzione di Buttiggèta", in premio un lettore mp3 e un dizionario per ciascun alunno

categoria singoli:

1° classificato: Riccardo Cara del Liceo Scientifico Statale "E.Lussu" - Sant'Antioco con "Fallo per lei", ha vinto un pc notebook e un dizionario

2° classificato: Elia Balia del Liceo Scientifico Statale "E.Lussu" - Sant'Antioco con "La scelta" ha vinto un tablet e un dizionario

3° classificato: Antonello Cappai dell'Istituto Tecnico Superiore "E. Amaldi" - Macomer con "L'essenza dell'energia" ha vinto uno smartphone e un dizionario

Sono state premiate anche le giovani universitarie vincitrici del concorso "Ciak una clip per l'Europa": prima classificata Daniela Demontis con il video "La mia Europa" che vince un i-pad 2, seconda classificata Elena Cherchi con "Behind the Europe" che vince una videocamera digitale e terza classificata Luana Demurtas con il video "Per continuare a sognare l'Europa" che vince un i-pod.

La giornata è proseguita con il laboratorio "E' in gioco l'Europa. Sei in gioco tu" e con il concerto delle band Breakin Down e Janamal.

Informazione a cura dell'URP del Centro Regionale di Programmazione



La Festa dell'Europa punta sui giovani e sull'isola sostenibile

Incontri, dibattiti e spettacoli nei locali dell'ex Mercato Presente anche l'europarlamentare Francesca Barracciu

europa giovani

di Pietro Rudellat

NUORO. Si è svolta ieri a Nuoro, nei locali dell'ex mercato civico, la Festa dell'Europa. In programma un evento tutto dedicato all'ambiente e il seminario "Progetti e prospettive per una Sardegna sostenibile". Una serie di incontri, dibattiti e spettacoli per celebrare l'Europa, nella ricorrenza del 9 maggio 1950, data nella quale il ministro degli Esteri del governo francese, Robert Schuman pronunciò per la prima volta un discorso avente per oggetto l'idea politica di Europa. Dal 1998 Nuoro ha fatto di questa data un appuntamento fondamentale che da questa edizione vede la Regione in primo piano. Il seminario è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Nuoro-Europe direct. La giornata aveva l'obiettivo di promuovere le opportunità relative all'ambiente nella Programmazione 2014-2020, di rafforzare nelle giovani generazioni la conoscenza e la consapevolezza dei diritti di cittadinanza europea e di favorire il loro senso di appartenenza a un'unica entità politica, sociale e culturale, contribuendo in questo modo alla formazione del cittadino europeo. «Oggi si ha un passaggio di consegne fra l'amministrazione comunale e quella regionale – ha detto nel suo intervento il sindaco, Alessandro Bianchi –. C'è grande interesse soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, strada che la nostra Amministrazione ha già intrapreso con convinzione». Nel suo intervento l'eurodeputata Francesca Barracciu ha parlato di occasione importante per i giovani, che sono al centro delle politiche in atto da parte dell'Unione europea. «L'Europa – ha detto – ha incentrato lo sviluppo sulle nuove generazioni, portando avanti un percorso di unificazione che vuole essere sociale, economica e politica e della quale i giovani dovranno essere i veri protagonisti. Ci sono strumenti importanti messi a disposizione dall'Unione europea e il compito principale sarà quello di utilizzare questi strumenti per una crescita costante della nostra isola». Gianluca Cadeddu, direttore del Centro regionale di programmazione della Regione ha voluto ripercorrere le fasi che hanno portato all'Unione europea che «si basa sui principi fondamentali della democrazia». «La Sardegna – ha aggiunto – è una regione europea a pieno titolo e la crescita deve essere armoniosa e coinvolgere tutti i soggetti, a partire dai comuni». Per quanto riguarda la sostenibilità Cadeddu ha detto che «è composta di tre declinazioni, ambientale, economica, ma soprattutto sociale». Al seminario hanno preso parte Patrizia Lombardo, della direzione della presidenza della Regione, Francesco Feliziani, della direzione dell'Ufficio scolastico regionale e Bachisio Porru, presidente Associazione nazionale presidi sezione Sardegna. Durante il seminario si è tenuta la premiazione dei vincitori del concorso Ambienteidea, realizzato per le scuole secondarie di secondo grado della Sardegna in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna.

Concorso Nazionale
SCIENZA E CREATIVITA' IN CLASSE
2009: Anno Europeo della Creatività...i giovani si avvicinano alla scienza

ELENCO 30 SCUOLE FINALISTE

<u>IPSCIG. G.Caboto Chiavari</u> Genova Liguria	Alessandro ZUNINO	<u>Sec.</u> II grado	Video clip	energia è un'occasione persa
<u>Ist. ISIS G.B. Amico Trapani –</u> Sicilia	Giovanna CUSENZA	<u>Sec.</u> II grado	Video clip	Il Mondo che vorrei
<u>ITAS "C. Gallini". Corso</u> <u>Roesselli, 22. 27058 Voghera</u> (PV)	Giorgia CRISPINO	<u>Sec.</u> II grado	Gioco da tavolo	<u>IKEHU-Clean energy all</u> <u>over the world</u>
<u>Liceo Sc. "Asproni". Loc.Pardu".</u> <u>Iglesias 09016</u>	Massimo LUMINI	<u>Sec.</u> II grado	<u>Gioco</u> <u>da tavolo</u>	<u>Food-Impackt" Pirati</u> <u>all'amballaggio</u>
Istituto Statale Duca degli Abruzzi. Via <u>Caccianiga 5.</u> 31100 Treviso.	Nicola CONTE	<u>Sec.</u> II grado	Giornale	ENTROPIA
ISIS <u>OsimoCastelfidaro</u> . Sede A. <u>Meucci ITIS Castelfilardo.</u> Via Molino Mensa 1/B. 60027 Osimo (AN)	Miranda ARGENTATI	<u>Sec.</u> II grado	canzone	Colori dal mondo
ITIS L. da Vinci. Via A. Moro 13.	Elena	<u>Sec.</u>	Gioco	Re-Energy

Laboratorio didattico per conoscere l'arte vissuta

la Nuova Sardegna — 02 giugno 2009 pagina 07 sezione: CAGLIARI

IGLESIAS. Non basta studiare l'arte: per capirla bisogna farla. Partendo da questo principio Massimo Lumini, architetto e professore di storia dell'arte e disegno al liceo scientifico di Iglesias, ha pensato di progettare un laboratorio in cui gli studenti imparassero la complessa tecnica dell'affresco: i risultati erano esposti in piazza Lamarmora in occasione di AgorArte. I fondi per il laboratorio sono arrivati da una misura destinata alle aree a rischio e l'idea di entrare nella «bottega» del pittore ha raccolto in poco tempo 25 studenti del primo e terzo anno. In due mesi gli studenti hanno imparato la tecnica dell'affresco medioevale usando materiali poveri e tradizionali. Hanno imparato ad usare cazzuole e spatole in acciaio, e a fabbricare i colori partendo da terre naturali, per avvicinarsi ai colori dell'arte di origine bizantina: le opere riprodotte appartengono ai pochi cicli pittorici ancora visibili in Sardegna, tra cui quelli di Galtelli, Saccargia e Sant'Andrea Priu. «Per capire bisogna anche fare - spiega il docente - e usare le mani oltre che la testa: in un'epoca in cui tutto è alla portata di un clic i ragazzi sono intrigati dalla possibilità di creare con la fatica e la perizia dei loro gesti». (ls)

Laboratori per alunni e insegnanti

La Nuova Sardegna — 29 marzo 2007 pagina 08 sezione: CAGLIARI

IGLESIAS. Giochiamoci la città prevede anche una serie di laboratori che si terranno dopodomani, sabato 31 marzo. Tre di quelli per la scuola elementare saranno tenuti da Ugo Biggeri: "Il supermercato delle 4 R: ridurre, recuperare, riparare, riciclare", "Banane scatenate" e "Impronta ecologica". "Riprendiamoci gusto", scoperta e valorizzazione di erbe e essenze locali" sarà curato da Paola Delussu; mentre A. Pilurzu e M. Muscas si occuperanno di "Un mosaico di memorie, un mosaico di giochi". "La città dei quadrati, la città dei cerchi: il valore della diversità" sarà tenuto da Roberta Porru. "Joghendi in tundu: giochi di strada, giochi di cortile" è il tema di Nicoletta Pusceddu; mentre Giacomo Tronci si occuperà de "I suoni della Città Desiderio". Due i laboratori per la scuola media: "Conosciamoci: dialogo tra culture e religioni" (Fathia Mamhoud) e "Tu sprechi io riciclo", giochi creativi (Augustine N. Okubo). Mentre i laboratori per la scuola superiore saranno "Imparo la xilografia, arte di ieri e del futuro" a cura di Piergiorgio Barranca; "Storie interattive sulla città vivibile" di Roberto Cuccu; "La città visibile, la città vivibile", laboratorio di architettura partecipata con Massimo Lumini; Teresa Piras si occuperà di "Esperienze di autosviluppo e di turismo d'amicizia"; e Nanni Salio di "Trasformazione nonviolenta dei conflitti". Infine, per insegnanti di scuola materna ed elementare: "L'educazione all'immagine come vivaio di forze vitali" con Monica Joannis.

Unione Sarda

Sulcis Iglesiente

Asproni, liceo all'avanguardia Laboratori spaziosi e cineforum

Scuola.

Venerdì 10 settembre 2004

A prima vista sembra l'aula di un asilo, tanto è colorata, piena di disegni e oggetti strani realizzati con l'ausilio di bicchieri di plastica e cotton fioc. Invece è l'aula del laboratorio di bionica, al Liceo scientifico Giorgio Asproni. Qui gli studenti apprendono quanto possano essere resistenti le fibre di cui sono composti gli oggetti naturali, giacché la bionica è strettamente legata allo studio delle forme e delle strutture che si trovano in natura. «Forse è il laboratorio che riesce a coinvolgere maggiormente gli studenti - commenta Giorgio Pibiri, preside della storica scuola - il laboratorio di bionica è di fatto un'estensione di disegno perché è stato il docente a organizzare quest'iniziativa legata allo studio delle strutture naturali utili anche a spiegare i modelli architettonici». Grazie all'ausilio di un microscopio collegato a una videocamera, i ragazzi hanno anche la possibilità di studiare con più facilità come sono strutturati gli elementi. Attività che, sinora, ha appassionato gli studenti liceali. Bionica è, infatti, un po' il fiore all'occhiello della scuola che a differenza di altri istituti non ha grossi problemi dal punto di vista infrastrutturale. Anzi. Non fosse per quella strada, impraticabile tanto è accidentata, il preside la definirebbe proprio una scuola modello. «Sono davvero pochi gli istituti che possono vantare un'organizzazione simile. Abbiamo la fortuna di avere un edificio nuovo, dotato di tutti i laboratori e aule spaziose, funzionali alle esigenze degli studenti. È raro trovare edifici scolastici così». Giorgio Pibiri è da poco preside del Liceo scientifico Giorgio Asproni e non nasconde la sua soddisfazione. Anche perché con i problemi legati alle pessime condizioni degli edifici scolastici ha dovuto convivere fino a pochi mesi fa, visto che guidava l'Ipsia. «Una scuola - dice - che è cresciuta moltissimo dal punto di vista qualitativo e meriterebbe ben altra considerazione». Allo Scientifico si respira un'aria decisamente diversa: «È una scuola nuova, che non ha problemi di aule e laboratori. Per le esercitazioni pratiche non ci sono difficoltà, gli spazi ci sono e piuttosto ampi». Nella struttura di Su Pardu non c'è soltanto l'aula di bionica. «Qui gli studenti hanno la possibilità di esercitarsi nelle varie discipline, facendo esercitazioni nei laboratori di chimica, fisica, lingue e informatica. Non manca neppure - aggiunge il preside mentre fa da cicerone all'interno della scuola - un'aula dove si svolge l'attività di cineforum. Posso dire che le dotazioni strumentali sono davvero ottime». I problemi dello Scientifico, invece, sono altri. Quello dello stradello che conduce alla scuola è il più serio. «Siamo fiduciosi - dice al riguardo Pibiri - abbiamo avuto assicurazioni da parte del Comune e ora non resta che aspettare». Cinzia Simbula

Unione Sarda

Gita per anziani La circoscrizione 1, in collaborazione con l'assessorato comunale ai Servizi

Mercoledì 27 novembre 2002

Gita per anziani La circoscrizione 1, in collaborazione con l'assessorato comunale ai Servizi sociali, organizza una gita per gli anziani residenti ne

Gita per anziani

La circoscrizione 1, in collaborazione con l'assessorato comunale ai Servizi sociali, organizza una gita per gli anziani residenti nel centro storico. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 6 dicembre negli uffici circoscrizionali di via San Domenico 17 e via Santa Margherita.

Scienza e società

Prosegue la Settimana cittadina della scienza. Alla Cittadella dei musei, stamattina alle 9, è in programma la conferenza-dibattito dal titolo "Le morfologie analogiche: percorsi trasversali tra bionica e architettura" con Massimo Lumini. Alle 16,30 lo spettacolo dal titolo "Darwin dalle scimmie". Nella sala conferenze della Fondazione Siotto (via dei Genovesi 114) alle 16,30 Ugo Amaldi, docente all'università di Milano, parlerà di "Acceleratori di particelle: dalla fisica fondamentale alla ricerca sul cancro".

Giornata in bici

In occasione della giornata mondiale per la lotta contro l'Aids, la sezione-Sardegna dell'Anlaids ha organizzato per domenica, in collaborazione con l'associazione "Città ciclabile", un'escursione in bicicletta da Cagliari a Monserrato. Appuntamento alle 9,30 in piazza Giovanni XXIII.

Master

Scadono venerdì le iscrizioni al master in "Business intelligence", organizzato dal consorzio Cifra. I candidati devono essere in possesso del titolo di laurea di 1° o 2° livello. I moduli per le domande si trovano al laboratorio di Informatica dell'Università, in via Ospedale 72.

UN LABORATORIO

Allo Scientifico si studia la natura

la Nuova Sardegna — 12 gennaio 2001 pagina -1 sezione: CAGLIARI

IGLESIAS. E' unico in tutto il territorio nazionale, il laboratorio di "Bionica" attivato nel Liceo scientifico diretto da Gabriele Frongia. Istituito circa due anni fa, ad opera del progettista Massimo Lumini, il laboratorio è ubicato nei locali della succursale di Su Pardu, adiacente alla nuova struttura liceale inaugurata qualche mese fa. Si tratta di uno spazio all'avanguardia, creato per lo studio delle strutture naturali, così come spiega il professor Lumini, attuale responsabile del laboratorio: "Attraverso varie apparecchiature - ha commentato - si riesce ad osservare ed analizzare il meccanismo di costruzione ingegneristica della natura". L'evoluzione della natura, ciò che si svolge nel corso di milioni di anni, diviene oggetto di studio proprio nel laboratorio di del Liceo. Numerose le apparecchiature messe a disposizione di ragazze e ragazzi: microscopio con telecamera, macchine fotografiche digitali e siti web. "Coltiviamo così una scienza incorniciata da tecniche ludiche, - ha aggiunto il professor Lumini - con approcci originali allo studio degli oggetti naturali". Nello spazio di ottanta metri quadrati, gli studenti delle classi prima, seconda, terza, quarta e quinta del corso C, mettono in pratica le indicazioni del professor Lumini, coltivando una disciplina che rende il corso di studio sicuramente più a contatto con il sempre attuale fascino della natura. (gls)

Senza Titolo

la Nuova Sardegna — 30 marzo 2001 pagina -1 sezione: CAGLIARI

«Il nostro obiettivo _ ha spiegato Giorgio Pittaluga del dipartimento di Chimica _ è la diffusione della cultura scientifica in un mondo che ha sempre più necessità di giovani votati alle scienze esatte. E' vero in questi ultimi anni sono calate le vocazioni scientifiche e, senza voler ricercare le cause, questo significa che il nostro Paese in un prossimo futuro sarà carente di esperti in vari settori. Si badi bene che questo è un fenomeno planetario ma gli Usa rimediano comprando cervelli. Quindi bisogna bloccare questa tendenza e il rimedio potrebbe anche essere nel far conoscere ai giovani che le materie scientifiche sono abordabili e in grado di fornire immediate ricadute occupazionali». E per dimostrare che dietro i manuali e i testi dai simboli complicatissimi c'è un mondo affascinante, in grado anche di divertire e incantare grandi e piccini. A partire dal 23 fino al 28 aprile prossimo nei locali del Liceo Scientifico "G. Asproni" verrà allestita la mostra "Scienza-Società-Scienza" che ha lo scopo di "avvicinare i cittadini al mondo della scienza, renderli consapevoli delle trasformazioni che essa produce ed informarli delle prospettive di lavoro che la scienza crea". «C'è anche un altro scopo in questa iniziativa _ ha aggiunto Giorgio Piccaluga _ ed è quello di fornire informazioni corrette e di prima mano. Spesso i media forniscono informazioni distorte e chi non dispone di una adeguata preparazione di base non è in grado di avvertire le anomalie. La mostra sia ben chiaro non è fatta per specialisti ma per la gente comune, per quanti non sono mai entrati in una facoltà scientifica o in un istituto superiore. Insomma c'è molto per giovani e per adulti». In collegamento diretto alla mostra c'è anche il Museo di Arte Mineraria dell'Istituto tecnico Mineraio, il laboratorio di Bionica dello scientifico, coordinato da Massimo Lumini, e di Simulazione Moni Virtuali di Roberto Roberto Cuccu. Sono poi previste una serie di interessanti conferenze tenute da: Filippo Pirisi dell'Università di Cagliari su "Sicurezza a tavola"; Luciano Ottelli, direttore della società Igea "Monteponi: dalla miniera alla scienza dei materiali"; Il Prof. Guido Pegna intratterrà il pubblico con "Elettricità, magnetismo... ed altro" mentre i professori Stefano Montaldo e Paola Piu parleranno sulla "Geometria degli Angeli e Diavoli di Escher, e delle pellicole di sapone". Francesco Marcheschi del Consorzio 21 si soffermerà su "La ricerca scientifica per lo sviluppo: il Parco Scientifico e tecnologico della Sardegna". Nelle ore pomeridiane Ivana Cocco, Maria Vittoria Massidda e Guido Pegna proporranno divertenti spettacoli legati alla magia della chimica e della fisica. «Iglesias _ ha commentato Renzo Caddeo del dipartimento di matematica _ per una settimana sarà al centro dell'attenzione di migliaia di giovani. Siamo convinti che "facendo" si capisce meglio che stando a guardare quello che accade in situazioni create da altri». Erminio Ariu

Saggio di fine anno al liceo Asproni Sfilano le studentesse vestite solo di plastica

la Nuova Sardegna — 24 maggio 2001 pagina -1 sezione: CAGLIARI

IGLESIAS. Non avevano certo il portamento di Claudia Schiffer o di Naomi Campbell ma le modelle del Liceo scientifico "G.Asproni" che hanno dato vita al saggio di fine anno, hanno entusiasmato la platea di studenti e professori. In passerella una decina di "bellezze nostrane" che hanno preferito dare un tocco di classe alla manifestazione: niente pizzi, raso o tessuti costosi, collane miliardarie e scarpine in cuoio ma soltanto fogli di plastica, piedi nudi e collier di spago. Materiali insomma di scarto indossati da Marzia, Valeria, Francesca e tante altre per divertire e proporsi in un settore monopolizzato dalle top-model. Alla fine il successo è stato grande anche perchè dietro le quinte c'era l'architetto Massimo Lumini che ha curato il taglio di quei vestiti d'alta moda, per studentesse. Un atelier povero di mezzi ma decisamente ricco di fantasia creativa. La mattinata ha messo in evidenza la grazia della studentesse dello scientifico e del classico che si sono esibite in balli di gruppo, aerobica e performance varie. Tre ore di spettacolo con qualche intermezzo di buona musica presentata dai virtuosi del pianoforte. In pista, in esibizioni acrobatiche su ritmi scatanati anche alcuni studenti che hanno riscosso la giusta dose di applausi. Grazia, arte, cultura e scienza presentata a fine anno a compendio di un intenso lavoro fatto dagli studenti di una scuola che sta cercando di rinnovarsi. «E' stato questo il risultato svolto in un anno di intenso lavoro _ ha commentato a fine saggio e ancora avvolta dagli applausi, Marcella Defraia, insegnante di educazione fisica. _ I giovani hanno dimostrato interesse per questo progetto e alla fine di un impegno corale è stato possibile ottenere apprezzabili risultati». La manifestazione sarà ripetuta questo pomeriggio, sempre nell'aula magna del Liceo Scientifico a Su Pardu a beneficio dei genitori degli studenti. Erminio Ariu

MOSTRA BIONICA AL LICEO

La natura è maestra dell'alta tecnologia

La Nuova Sardegna — 13 giugno 2000 pagina -1 sezione: CAGLIARI

IGLESIAS. "Quello che l'uomo realizza è scritto in natura" e per verificarlo gli studenti, del corso C., del liceo Scientifico di Iglesiss "G. Asproni" hanno collegato microscopi a sofisticate telecamere, macchine fotografiche digitali a potenti computer per rendere visibile, all'occhio umano, gli esseri viventi microscopici, tessuti vegetali e microrganismi apparentemente fragili che hanno costruito il loro guscio e le loro corazze in modo da resistere a pressioni altissime e a forze devastanti. Tutto questo è stato reso visibile nella mostra che si è chiusa in questi giorni nella sede staccate del Liceo, a Su Pardu, sotto l'attenta regia del professor Massimo Lumini, che ha insegnato ai suoi allievi l'arte di mettere in relazione il micro con il macro. «Gli architetti, gli ingegneri di fama internazionale _ hanno detto gli studenti che nell'occasione si sono presentati in veste di docenti _ non hanno fatto altro che prendere dalla natura i suggerimenti che hanno reso fattibili grattacieli, tenso-strutture, grandi arcate, ampi spazi coperti e in grado di ospitare migliaia di persone». Gli studenti del liceo hanno accostato all'areoporto di Gedda, in Arabia, la struttura di una palma nana ed hanno scoperto anche che lo stadio di Monaco di Baviera era un'opera firmata dalla natura. I liceali hanno ingigantito un esserino dalle dimensioni di un granello di sabbia, quindi poco visibile all'occhio umano, ed hanno verificato con un microscopio collegato ad una telecamera, a circuito chiuso, con un televisore che si trattava di una struttura complessa e che il modo di costruire il suo guscio è stato poi utilizzato nella costruzione del casco dei centauri e per la costruzione del giubotti antiproiettili. La novità in senso assoluto dei liceali riguarda la realizzazione di un erbario virtuale: le piantine, le foglie, senza essere essiccate, vengono sistemate nello scanner e catalogate. Tutto questo è stato possibile verificarlo nella mostra bionica "4 salti tra natura e scienza" che ha visto la partecipazione ammirata di centinaia di studenti e di curiosi. Affascinati grandi e piccini e i più entusiasti alla fine sono rimasti gli scolaretti, classi 4 e 5 della scuola "F. Ciusa" di Carbonia (nella foto) che, accompagnati dalle insegnanti Patrizia Urracci, Chiara Pani e Romana Secci sono stati gli ultimi gruppi ad aver visitato l'interessata mostra. (ea)

TEMI Architettura e natura

La Nuova Sardegna — 09 aprile 1999 pagina -1 sezione: OLBIA

TEMPIO. Il problema dell'impiego del sughero nell'edilizia sarà affrontato nei suoi vari aspetti. Su "Sughericoltura in Sardegna: aspetti economici e legislativi" parleranno: Francesco Nuvoli, docente dell'Università di Sassari, Sebastiano Mavuli, dell'Azienda regionale delle foreste demaniali e Delfo Poddighe, capo dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste della Gallura. Massimo Lumini, architetto, tratterà poi del 'Sughero nella bioedilizia' e Angelo Sannia, ingegnere, della Promea, parlerà di 'Sughero-fibre naturali e bioedilizia. Mario Pinna, assessore regionale all'Industria, chiuderà i lavori. G.CA

Riconoscimenti dell'università all'Asproni La creazione del Cd " promuove" i liceali

La Nuova Sardegna — 12 maggio 1999 pagina -1 sezione: CAGLIARI

IGLESIAS. Significativo riconoscimento del CIRD (centro Interdipartimentale Didattica) dell'Univeristà di Cagliari agli studenti del liceo Scientifico "G.Asproni" che sulla base dei lavori presentati ad un concorso sono stati premiati con premi in danaro. Il primo premio di 3 milioni è stato assegnato alla Classe 5D, il cui lavoro coordinato dal prof. Massimo Lumini, per avere presentato un ipertesto "Bionikon": all'insegnante è stato attribuito un premio di un milione. Anche la Classe 5.B dello stesso liceo, insegnante professoressa Giovanna Gais, ha ricevuto un premio da mezzo milione per un CD ROM dal titolo: "Il primo parco Geominerario del mondo". La speciale commissione composta dai professori Mara Durante, Antonio Loi, Franco Masala, Vittoria Massidda, Elisabetta Piro, Carla Romagnino, Giuseppe Serri, Francesco Tronci ha assunto come elementi di valutazione l'originalità del materiale prodotto, la qualità, la veste grafica, la validità dell'impostazione metodologica, la facilità della lettura e la piacevolezza. Questi elementi sono stati particolarmente apprezzati nei lavori presentati dai liceali di Iglesias che in questi ultimi tempi hanno cominciato, anche dopo il conseguimento della maturità, a presentare lavori originali e su vari temi. Le altre scuole superiori della Sardegna premiate sono: il liceo "Mossa" di Olbia con la prof. Anna Pirisino autori del giornalino "Lu Jaddhittu" che ha utilizzato il dialetto gallurese in una serie di articoli. Premio speciale al prof. Marziani del liceo "Marconi" di Sassari per la ricerca didattica articolata e multimediale "ricca di documentazione e fortemente radicata nel territorio". (e.a.)

Unione Sarda
Sulcis Iglesiente

Con un cd sulla bionica primo premio agli studenti del liceo scientifico

Venerdì 14 maggio 1999

Con un cd sulla bionica primo premio agli studenti del liceo scientifico

Iglesias Gli studenti del liceo Asproni sbaragliano i colleghi delle migliori scuole sarde e si aggiudicano il primo premio del concorso 'Chicco Mura'. I ventotto ragazzi della 5 D, coordinati dal professor Massimo Lumini (con la collaborazione dell'insegnante Carla Corona) hanno lavorato per alcuni mesi ad un progetto ostico quanto affascinante: la bionica. Frutto di quel lavoro è 'Bionikon', laboratorio di bionica. Si tratta di un testo abbinato ad un cd-rom che ha conquistato il centro interdipartimentale per la ricerca didattica dell'Università di Cagliari. La commissione, guidata dal professor Sergio Torrazza ha deciso di assegnare il primo premio (quattro milioni) agli studenti del liceo iglesiente e al loro insegnante. Non è stato questo l'unico riconoscimento conquistato dallo storico liceo iglesiente. Un premio è stato assegnato anche agli studenti coordinati dalla professoressa Giovanna Gaias i quali hanno realizzato un cd-rom (già vincitore del premio Lao Silesu) dal titolo 'Il primo parco geominerario del mondo'. Soddisfatto il preside Gabriele Frongia: «Sono fiero di rappresentare una comunità così preparata e all'avanguardia. L'unico rammarico è che, nonostante questi risultati, la scuola non sia premiata dalle nuove iscrizioni».Cinzia Simbula

Unione Sarda
Sulcis Iglesiente

Studenti campioni di bionica

Sabato 05 giugno 1999

IGLESIAS.:Studenti campioni di bionica

Premio dell'Università al liceo Asproni per un testo su 'cd rom

Iglesias La bionica conquista gli studenti. L'aula al secondo piano del Liceo scientifico 'Asproni', nella sede di Su Pardu, è avveniristica: computer, ipertesti, tavoli da lavoro degni di un perfetto laboratorio hanno portato la scuola di Iglesias alla ribalta. In questa sede sono stati realizzati un testo e un ipertesto su cd rom, dal titolo «Bionikon, laboratorio di bionica». Progetto con cui gli studenti della 5D, guidati dal professor Massimo Lumini, hanno vinto il primo premio del concorso bandito dal Cird. Il Centro interdipartimentale per la ricerca didattica dell'Università cagliaritano, all'inizio dell'anno, aveva rivolto un appello a tutte le scuole secondarie superiori della Sardegna. Studenti e docenti erano stati esortati a partecipare al concorso 'Chicco Mura'. Obiettivo: promuovere e valorizzare iniziative per la produzione di materiali didattico-culturali, inerenti a problematiche giovanili di interesse scolastico. In molti hanno risposto all'appello e numerosi progetti sono stati presentati dai più importanti istituti dell'Isola. Ad avere la meglio sono stati i ragazzi dello storico liceo iglesiente che, ieri mattina, sono stati premiati da professor Sergio Torrazza, direttore del Cird. Ai ragazzi è stato assegnato un premio di tre milioni, un milione all'insegnante che li ha guidati. Un premio anche ad un'altra classe del liceo (la '5B') che ha realizzato un cd rom sul parco geominerario. «Gli studenti - ha detto Sergio Torrazza - si sono contraddistinti per la semplicità, ma al tempo stesso l'efficacia con cui hanno realizzato il progetto». Soddisfatto Gabriele Frongia, preside del liceo 'Asproni'. Il capo d'istituto, tra le altre cose, ha voluto sottolineare che il laboratorio di bionica del liceo è il primo in un istituto superiore italiano. «A dimostrazione del fatto che la nostra scuola, in questi ultimi anni colpita da un calo di iscrizioni, è sempre più all'avanguardia». Con importanti proposte di innovazione. Cinzia Simbula

Unione Sarda

È la prima in Sardegna, e una delle prime in Italia

Venerdì 19 novembre 1999

È la Scuola di specializzazione per gli insegnanti dell'Università di Cagliari. Inaugurata ieri mattina, la Scuola, che formerà i nuovi docenti, aprirà ufficialmente lunedì prossimo. Al primo corso di specializzazione *post lauream* per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado prenderanno parte 230 laureati. Le loro discipline? Le più disparate. Dalla storia, alla geografia, alla filosofia. La cerimonia di inaugurazione si è svolta, alla presenza del rettore Pasquale Mistretta, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale 'Dionigi Scano', dove verranno tenute le lezioni e si svolgeranno le attività della Scuola. Alla presentazione dei lavori sono intervenuti anche il presidente della sezione cagliaritano del Consorzio di gestione che si è costituito tra gli atenei di Cagliari e Sassari, Maria Bonaria Trudu, Sergio Torrazza, responsabile del Cird (Centro interdipartimentale per la ricerca didattica), e il preside Vittorio Pilleri. E la cerimonia è stata l'occasione per presentare la mostra 'Bionikon', allestita dagli studenti del liceo Asproni di Iglesias, vincitori del premio 'Chicco Mura', istituito dall'ateneo cagliaritano per ricordare il docente scomparso. Con la nascita della Scuola di formazione, l'Università fa un grande passo avanti. «Finalmente l'Università e la Scuola superiore», ha spiegato il rettore Mistretta, «hanno trovato un punto di incontro». Nonostante le difficoltà, derivate dal fatto che per la prima volta si sperimenta una strada che vuole far convergere metodologie di lavoro differenti. «Non si tratta», ha continuato Mistretta, «di una scuola di *necessità*, ma di una formazione di terzo livello che offrirà l'opportunità di essere contemporaneamente discenti, ricercatori, e produttori di saperi». La Scuola *per insegnare ad insegnare* si inserisce tra gli obiettivi nazionali per la qualità della formazione. Di durata biennale, con 1200 ore di attività ripartite in quattro aree, accoglierà i 230 corsisti selezionati tra 1300 candidati. Seguiranno lezioni teoriche, i professori, ma sperimenteranno anche la vita vera all'interno della scuola.